

COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403607/3608
e-mail collegiodeirevisori@comune.palermo.it
pec collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it

Prot. 2

Palermo, 15/01/2021

Al Signor Ragioniere Generale

Oggetto: Trasmissione della Relazione resa dal Collegio dei Revisori sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 02/12/2020 avente per oggetto "Revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 28.11.2020 - Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Si trasmette la Relazione redatta da questo Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs 267/2000, sulla deliberazione indicata in oggetto.

Si rimane a completa disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse rendersi utile.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Per il Collegio dei Revisori

, Il Presidente

Dr. Salvatore Sardo

COMUNE DI PALERMO

PROVINCIA DI PALERMO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

Sardo Dr. Salvatore

Scalisi Dr. Carmelo

Traina Rag. Vincenzo

Indice

1.	. Introduzione	4
2.	Stato Patrimoniale consolidato	7
:	2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	8
:	2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	15
3.	. Conto economico consolidato	20
4.	. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	27
5.	. Osservazioni	28
6.	Conclusioni	28

Comune di Palermo

Verbale n. 02 del 15/01/2021

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune diPalermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 15/01/2021

L'organo di revisione

Sardo Salvatore

Scalisi Carmelo

Traina Vincenzo

1. Introduzione

I sottoscritti Sardo Salvatore, Scalisi Carmelo, Traina Vincenzo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 188 del 28.10.2020;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 185 del 20/10/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, sul quale l'Organo con relazione del 25/09/2020 ha espresso il proprio);
- che in data 07/12/2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 246 del 23/12/2019 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, successiva alla Delibera di Giunta n. 311 del 02/12/2020, avente ad oggetto Revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 28/11/2020 – Approvazione schema del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 – Art. 11-bis del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118

Dato atto che

- il Comune di Palermo ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 246 del 23/12/2019 ha individuato il Gruppo Comune di Palermo e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Palermo ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2018	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Palermo	2.931.398.220,00	905.876.343,00	863.960.050,00
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	87.941.947	27.176.290	25.918.802

Tenuto conto che:

- sono stati considerati gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palermo:

Denominazione	% Partecipazione al 31/12/2019	Capitale Sociale
AMAT Palermo	100%	35.945.872
AMAP spa	99,97%	25.581.337
AMG ENERGIA SPA	100%	96.996.800
RAP spa	100%	14.500.000
SISPI spa	100%	5.200.000
RESET soc. cons. spa	92,45% + 7,55% ind	4.240.000
Gesap spa	31,55%	66.850.027
Fondazione Teatro Massimo	40%	11.929.775

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che sono state consolidate, in quanto hanno superato la percentuale di rilevanza del 3%, anche la Gesap Spa e la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, già inserite a far data dal 2018, ancorchè non avessero superato la percentuale soglia del 3%.

Non risulta più inclusa, rispetto all'esercizio precedente, la società Palermo Ambiente in liquidazione, essendo cessato nel corso del 2018 l'affidamento per il servizio di comunicazione, sensibilizzazione, controllo e monitoraggio dell'attività di spazzamento e raccolta rese da Rap, ed essendo la stessa irrilevante rispetto alla soglia del 3%.

Le altre societa e glie Enti partecipati dal Comune di Palermo, diversi dalle società in house, come disposto dal principio contabile, non sono state iscritte nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato in quanto irrilevanti e avendo verificato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci, singolarmente considerati irrilevanti, non presenta, per ciascuno dei parametri, un'incidenza superiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo.

Non vengono consolidate le Società GESIP spa in fallimento e AMIA Spa in fallimento, rispetto alla cui fattispecie il principio contabile 4/4 prevede che "non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione".

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto

- che Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo integrale per le società interamente parteciapate, e con il metodo proporzionale per le società GESAP (31,55%) e Fondazione Teatro Massimo (40%,) in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Palermo.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato	Bilancio consolidato	Differenze (a-b)
(ATTIVO)	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	(2.2)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	•	•	-
lmmobilizzazioni lmmateriali	56.463.175,17	48.731.797,00	7.731.378,17
lmmobilizzazioni Materiali	2.267.302.566,28	2.267.246.392,00	56.174,28
lmmobilizzazioni Finanziarie	8.785.667,41	7.021.628,00	1.764.039,41
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.332.551.408,86	2.322.999.817,00	9.551.591,86
Rimanenze	11.821.475,19	11.469.741,00	351.734,19
Crediti	570.160.442,01	874.744.762,00	-304.584.319,99
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	632,26	632,00	0,26
Disponibilità liquide	55.357.598,18	57.901.096,00	-2.543.497,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	637.340.147,64	944.116.231,00	-306.776.083,36
RATEI E RISCONTI (D)	2.876.746,99	3.658.202,00	-781.455,01
TOTALE DELL'ATTIVO	2.972.768.303,49	3.270.774.250,00	-298.005.946,51

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a- b)
PATRIMONIO NETTO (A)	623.063.841,52	943.173.639,00	-320.109.797,48
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	190.313.220,07	212.635.654,00	-22.322.433,93
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	58.689.564,02	49.930.308,00	8.759.256,02
DEBITI (D)	789.581.994,64	763.436.055,00	26.145.939,64
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.311.119.683,24	1.301.598.594,00	9.521.089,24
TOTALE DEL PASSIVO	2.972.768.303,49	3.270.774.250,00	-298.005.946,51
CONTI D'ORDINE	253.713.950	271.433.916	-17.719.966,48

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
1		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	938.223,00	1.592.135,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.623.052,66	4.640.545,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	16.979.344,80	16.897.310,00
	5	awiamento		
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.342.325,83	463.824,00
	9	altre	29.580.228,88	25.137.983,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	56.463.175,17	48.731.797,00

La voce comprende gli oneri pluriennali, i beni immateriali, le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti. I beni sono iscritti al netto del fondo ammortamento. Gli ammortamenti sono sviluppati seconco un piano sistematico il relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
			lmmobilizzazioni materiali (*)		
II		1	Beni demaniali	217.792.080,17	223.608.363,00
	1.1		Terreni	2.940.382,53	2.936.596,00
	1.2		Fabbricati	29.073.944,35	29.719.496,00
	1.3		Infrastrutture	104.223.755,65	106.610.703,00
	1.9		Altri beni demaniali	81.553.997,64	84.341.568,00
Ш		2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	1.041.837.023,88	1.070.526.761,00
	2.1		Terreni	33.915.383,28	36.604.210,00
		á	di cui in leasing finanziario		
	2.2		Fabbricati	476.096.568,78	491.250.237,00
		á	di cui in leasing finanziario		
	2.3		Impianti e macchinari	121.763.354,91	124.368.177,00
		é	di cui in leasing finanziario		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	52.409.653,62	46.237.254,00
	2.5		Mezzi di trasporto	2.052.634,40	2.709.902,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	439.472,99	510.430,00
	2.7		Mobili e arredi	4.184.174,30	4.046.960,00
	2.8		Infrastrutture	301.558.276,16	312.704.159,00
	2.99	1	Altri beni materiali	49.417.505,44	52.095.432,00
		3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.007.673.462,23	973.111.268,00
			Totale immobilizzazioni materiali	2.267.302.566,28	2.267.246.392,00

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Per quanto riguarda i *beni demaniali* il Comune ha utilizzato le aliquote definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati ha applicato il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali il 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali il coefficiente del 3%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, oltre che della sostanziale coincidenza tra le aliquote applicate dal comune in applicazione del principio contabile rispetto a quelle adottate dalle società secondo le norme fiscali e civilistiche; pertanto, mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici adottati dalle singole società, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni si ritiene risponda all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
IV			Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1		Partecipazioni in	1.062.079,09	1.601.218,00
		а	imprese controllate	641.211,00	80.220,00
		b	imprese partecipate	165.918,43	165.912,00
		С	altri soggetti	254.949,66	1.355.086,00
	2		Crediti verso	7.684.039,76	5.420.410,00
		а	altre amministrazioni pubbliche		
		b	imprese controllate		
		С	imprese partecipate	121.721,16	182.575,00
		d	altri soggetti	7.562.318,60	5.237.835,00
	3		Altri titoli	39.548,56	0,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	8.785.667,41	7.021.628,00

Le partecipazioni del Comune escluse dal perimetro di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Quelle di AMG in AMG Gas è valutata al costo di acquisto.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	
ı			Rimanenze	11.821.475,19	11.469.741,00
			Totale	11.821.475,19	11.469.741,00
Ш			Crediti (*)		
	1		Crediti di natura tributaria	171.585.982,27	301.588.572,00
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sar	nità	
		b	Altri crediti da tributi	170.718.086,37	300.720.676,00
		С	Crediti da Fondi perequativi	867.895,90	867.896,00
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	59.545.681,65	129.942.340,00
		а	verso amministrazioni pubbliche	54.626.907,09	126.998.674,00
		b	imprese controllate		
		С	imprese partecipate		
		d	verso altri soggetti	4.918.774,56	2.943.666,00
	3		Verso clienti ed utenti		232.109.450,00
	4		Altri Crediti		211.104.400,00
		а	verso l'erario	10.617.349,07	20.364.607,00
		b	per attività svolta per c/terzi	10.017.545,07	25.660,00
		C	altri	187 306 655 83	190.714.133,00
				570.160.442,01	
111			ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	07012001112,02	07 117 1 117 0 2,00
	1		partecipazioni	632,26	632,00
	2		altri titoli	0,00	0,00
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	632,26	632,00
IV			DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1		Conto di tesoreria	7.758.004,82	9.849.688,00
		а	Istituto tesoriere	7.758.004,82	9.849.688,00
		b	presso Banca d'Italia	,-	
	2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
	3		Denaro e valori in cassa	47.575.875,83	48.008.675,00
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'e	23.717,53	42.733,00
			Totale disponibilità liquide	55.357.598,18	57.901.096,00
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	637.340.147,64	

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato ovvero al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze, relative ai lavori in corso, sono valutate al costo di acquisto e comprendono tutti i costi direttamente imputabili al bene.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

Le società AMAP, AMG, RAP e RESET hanno valutato i crediti iscritti in bilancio secondo il presunto valore di realizzo e non hanno pertanto applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno valutato i propri crediti esigibili nel breve termine e conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Le società AMAT, SISPI, GESAP e la FONDAZIONE TEATRO MASSIMO hanno adottato il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Situazione Creditoria delle società nei confronti dell'amministrazione e nota informativa.

Dall'analisi del Bilancio Consolidato e dai documenti ad esso connessi e propedeutici, sono emersi dei disallineamenti delle posizioni debito e credito.

Come previsto dall'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. 118/2011, per l'esercizio 2019 è stata redatta dalla Ragioneria Generale, la nota informativa dei crediti e debiti tra il Comune e gli Enti ed Organismi partecipati.

La suddetta nota informativa è stata rilasciata con nota prot. n. 751930 del 5.08.2020 integrata con nota prot. n. 769560 del 17.08.2020.

Rispetto al disallineamento risultante dalla citata nota informativa – per il quale, giusta l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001, è prescritto che "l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie" –, nonché le proposte misure necessarie ai fini della riconciliazione.

Dall'esame della documentazione propedeutica alla redazione del bilancio consolidato, comprendente il progetto di bilancio della società AMAT (approvato dal Cda solo in data 30.10.2020), è emerso che la Società, rispetto all'elenco dei crediti verso il Comune trasmesso ai fini della riconciliazione, ha iscritto verso la controllante comune di Palermo un ulteriore fattura da emettere di € 1.548.223,14 oltre iva.

Il nuovo credito, sottoposto al vaglio del competente Servizio Mobilità Urbana, è stato riconciliato.

A seguito di tale variazione, è stato predisposto il seguente riepilogo definitivo e aggiornato della riconciliazione dei crediti al 31.12.2019.

	Totale crediti			Dettaglio de	elle partite		Dettaglio del	le partite non
SOCIETA'	iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria	Partite non riconciliate	con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	17.268.653	18.714.713	18.183.068	14.676.692	3.506.376	531.645	-	531.645
AMAT PALERMO S.p.A.	29.654.175	32.184.249	29.259.790	27.277.806	1.981.984	2.924.459	-	2.924.459
AMG ENERGIA S.p.a.	3.731.782	4.366.761	4.141.520	3.208.032	933.488	225.241	114.790	110.451
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	4.137.245	4.137.245	3.200.000	3.200.000	-	937.245		937.245
GESAP S.p.A.			-	-			-	-
RAP S.p.A.	51.578.873	57.642.011	53.977.943	13.682.501	40.295.442	3.664.068	2.460.594	1.203.474
RE.SE.T. S.p.A.	6.984.529	7.036.276	7.034.754	7.034.754		1.522	1.522	-
SISPI S.p.A.	6.137.642	7.485.188	7.485.188	7.265.775	219.413		-	-
Totale	119.492.900	131.566.444	123.282.265	76.345.561	46.936.704	8.284.180	2.576.906	5.707.274

Dall'esame del suddetto prospetto, emerge un disallineamento complessivo, rimasto immutato rispetto a quello rilevato nella nota informativa, pari a € 55.220.884 al lordo dell'IVA.

Tale disallineamento, è dovuto in quanto a € 46.936.704, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa nel bilancio comunale ed in quanto a € 8.284.180, alle partite non riconciliate, vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali gli uffici dell'Amministrazione non ritengono sussistere le ragioni del credito e che pertanto vanno espunte o che sono oggetto di verifiche e/o contestazione e fonte di contezioso con le società.

Per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 2.576.906 (di cui € 114.790 riferiti ai corrispettivi del servizio energia e manutenzione immobili comunali affidato ad Amg, € 2.460.594 per i corrispettivi del servizio di gestione tecnico amministrativa dei sinistri stradali per l'anno 2018 affidato a Rap, ed € 1.522 per i servizi affidati a Re.se.t.), è stato prudenzialmente assunto il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale, in attesa della definizione dell'istruttoria e componimento delle controversie instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici comunali, deputati alla gestione tecnica e giuridico/amministrativa del contratto.

Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle suddette partite creditorie, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive:

- in quanto a € 46.936.704, corrispondenti alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio, questi risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione 2019 del rendiconto di gestione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 185 del 20.10.2020;
- in quanto a € 5.707.274, corrispondenti alle partite creditorie non riconciliate di € 8.284.180 al netto degli impegni di € 2.576.906, questi risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione 2019 del rendiconto di gestione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 185 del 20.10.2020 al "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016;

In sede di rendiconto di gestione 2019, dell'Ente capogruppo Comune di Palermo, quindi, sono stati accantonati sul risultato di amministrazione finanziario, quali misure correttive rispetto ai disallineamenti complessivi verso tutti gli enti e organismi partecipati, le seguenti risorse:

- Euro 46.936.704,00 per il Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende, cosi quantificati in sede di redazione della nota informativa, quali crediti delle società partecipate, riconosciuti come dovuti dagli uffici competenti, ma privi di copertura finanziaria;

- Euro 78.933.744,98 per il Fondo perdite società partecipate, da accantonare ai sensi dell'art. 21 del d. lgs 175/2016.

Nello stato patrimoniale passivo del bilancio comunale risulta registrato, nella sezione "Fondo per rischi e oneri", alla voce "altri fondi" una somma corrispondente al Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende; viceversa, rispetto al "Fondo perdite società partecipate" non è stato effettuato alcun accantonamento, in quanto le perdite sono state già rilevate tramite l'applicazione del metodo del patrimonio netto, ovvero mediante la svalutazione delle partecipazioni finanziarie e l'utilizzo dell'intero relativo fondo a destinazione vincolata per la somma di € 3.328.775,97, accantonato nel patrimonio netto.

E' stato, anche doverosamente, sottolineato che il disallineamento al 31.12.2019 nei confronti delle Società in house, pari a complessivi € 125.870.448,98 si è significativamente ed insostenibilmente incrementato, circostanza, questa, che rappresenta una grave irregolarità contabile pericolosa per gli equilibri di bilancio.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	18.432,00	278.645,00
2	Risconti attivi	2.858.314,99	3.379.557,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	2.876.746,99	3.658.202,00

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	119.852.747,65	84.717.183,00
П		Riserve	835.571.082,35	894.285.624,00
	а	da risultato economico di esercizi precedenti	-205.715.888,88	-191.347.380,00
	b	da capitale	29.010.451,80	29.853.403,00
	С	da permessi di costruire	4.080.645,95	14.933.538,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.004.625.799,51	1.039.505.695,00
	e	altre riserve indisponibili	3.570.073,97	1.340.368,00
Ш	П	Risultato economico dell'esercizio	-332.359.988,48	-35.829.168,00
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	623.063.841,52	943.173.639,00
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	11.525,27	11.416,00
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.445,45	110,00
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	12.970,72	11.526,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	623.063.841,52	943.173.639,00

Il totale del Patrimonio Netto, al netto del risultato economico di esercizio, è pari a € 623.063.842. In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018	
		741110 2010	74	
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza			
2	per imposte	2.235.595,85	5.076.097,00	
3	altri	188.077.624,22	207.559.557,00	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	190.313.220,07	212.635.654,00	

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Tra gli altri, riporta l'importo dell'accantonamento per il "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende" risulta quantificato nel Rendiconto 2019 del Comune in € 46.936.704 a seguito delle attività di verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e i suoi entipartecipati, così come indicato nella nota informativa ex art.11 c.6 lett. J) del D.Lgs.n.118/2011.

Rispetto al "Fondo perdite società partecipate" accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria per € 78.933.745, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento nello stato patrimoniale così come indicato nel p. 4.22. del principio contabile in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	58.689.564,02	49.930.308,00
TOTALE T.F.R. (C)	58.689.564,02	49.930.308,00

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative intervenute. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi individuali o di accordi aziendali.

<u>Debiti</u>
Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		D) DEBITI (*)		
1		Debiti da finanziamento	384.069.603,95	334.178.716,00
	а	prestiti obbligazionari	68.557.776,80	76.767.856,00
	b	√ altre amministrazioni pubbliche	48.827.989,21	50.539.940,00
	С	verso banche e tesoriere	117.048.792,77	44.771.849,00
	d	verso altri finanziatori	149.635.045,17	162.099.071,00
2		Debiti verso fornitori	182.990.145,81	187.069.661,00
3		Acconti	18.450.920,70	18.141.323,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	20.266.559,31	24.006.181,00
	а	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
	b	altre amministrazioni pubbliche	9.582.057,68	10.340.528,00
	С	imprese controllate		
	d	imprese partecipate	464.325,77	237.628,00
	е	altri soggetti	10.220.175,86	13.428.025,00
5		altri debiti	183.804.764,87	200.040.174,00
	а	tributari	57.775.666,08	48.232.504,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.044.622,68	33.246.007,00
	С	per attività svolta per c/terzi ^(**)		
	d	altri	98.984.476,11	118.561.663,00
		TOTALE DEBITI (D)	789.581.994,64	763.436.055,00
* con sepa	con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
** Non co	mpre	nde debiti derivanti dall'attività di sostituto di impost	a.	
I debit	i deriv	vanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e	b)	

I debiti sono esposti in bilancio a loro valore nominale o di estinzione al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa. Sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquida a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Le società AMAP, AMG, RAP e RESET (quest'ultima per i debiti sorti per i crediti sorti anteriormente al 1.1.2019) hanno valutato i debiti iscritti in bilancio al valore nominale e non hanno pertanto applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto hanno valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Le società AMAT, SISPI, GESAP, la FONDAZIONE TEATRO MASSIMO e RESET (quest'ultima per i debiti sorti successivamente al 1.1.2019, mentre quelli antecedenti sono stati iscritti al valore nominale) hanno adottato il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

Situazione debitoria delle società nei confronti dell'Amministrazione

Si riportano di seguito le risultanze della riconciliazione tra i debiti societari verso la controllante Comune di Palermo e i relativi crediti iscritti nel bilancio comunale, rilevate nella nota informativa, per la parte riferita alle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

AZIENDA	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Riconciliati	Non riconciliati	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	Saldo del disallineato
AMAP S.p.A.	4.504.242	4.504.242	1.166.484	- 3.337.758		- 3.337.758
AMAT PALERMO S.p.A.	18.643.690	22.558.230	18.643.690		3.914.540	3.914.540
AMG ENERGIA S.p.a.	108.107	108.107	•	- 108.107		- 108.107
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	-	10.058			10.058	10.058
GESAP S.p.A.						
RAP S.p.A.	522.913	544.517	522.913	•	21.604	21.604
RE.SE.T. S.p.A.				•		-
SISPI S.p.A.	838.557		838.557			•
totale	24.617.509	27.725.155	21.171.644	- 3.445.865	3.946.203	500.338

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STA	TO F	PAT	RIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI IN	NVESTIMENTI	
ı			Ratei passivi	2.749.018,83	2.654.839,00
П			Risconti passivi	1.308.370.664,41	1.298.943.755,00
	1		Contributi agli investimenti	1.307.056.093,04	1.297.178.220,00
		a	da altre amministrazioni pubbliche	959.986.860,71	950.134.134,00
		b	da altri soggetti	347.069.232,33	347.044.086,00
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3		Altri risconti passivi	1.314.571,37	1.765.535,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.311.119.683,24	1.301.598.594,00

I ratei e i risconti accolgono quote di proventi e oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

In tale sezione sono evidenziati anche i contributi agli investimenti, al netto della quota di compentenza diminuita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	244.377.222,17	264.016.798,00
2) beni di terzi in uso	4.000,00	4.000,00
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	858.000,00	858.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese	8.474.727,35	55.118,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	253.713.949,52	264.933.916,00

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.127.331.367,29	1.065.821.236,00	61.510.131,29
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.088.777.777,59	1.060.133.143,00	28.644.634,59
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	38.553.589,70	5.688.093,00	32.865.496,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-9.374.595,62	-9.966.414,00	591.818,38
Proventi finanziari	3.464.886,64	3.648.101,00	-183.214,36
Oneri finanziari	12.839.482,26	13.614.515,00	-775.032,74
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.395.707,85	192.692,00	-4.588.399,85
Rivalutazioni	52.157,00	222.302,00	-170.145,00
Svalutazioni	4.447.864,85	29.610,00	4.418.254,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-335.145.904,80	-14.395.214,00	-320.750.690,80
Proventi straordinari	57.727.420,56	80.925.298,00	-23.197.877,44
Oneri straordinari	392.873.325,36	95.320.512,00	297.552.813,36
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-310.362.618,57	-18.480.843,00	-291.881.775,57
Imposte	21.997.369,91	17.348.325,00	4.649.044,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi*)	-332.359.988,48	-35.829.168,00	-296.530.820,48
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.445,45	110,00	1.335,45

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2018
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	458.144.346,83	400.160.435,00
2		Proventi da fondi perequativi	133.759.002,07	133.785.613,00
3		Proventi da trasferimenti e contributi	187.585.383,23	221.727.712,00
	а	Proventi da trasferimenti correnti	173.149.856,00	208.568.773,00
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	14.435.527,23	13.158.939,00
	С	Contributi agli investimenti		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	180.322.037,81	168.051.457,00
	а	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.521.322,19	5.575.267,00
	b	Ricavi della vendita di beni	24.302,91	2.311,00
	С	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	174.776.412,71	162.473.879,00
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00 245.492,00	
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.218.072,50	
8		Altri ricavi e proventi diversi	160.057.032,85	,
		totale componenti positivi della gestione A)	1.127.331.367,29	1.065.800.430,00

Il Valore della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammonta ad € 1.127.331.367. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Le voci Proventi da tributi e da fondi perequativi sono relative al solo bilancio del Comune e sono dettagliate nella Nota integrativa al Rendiconto, si evidenziano in particolare:

<u>Proventi da tributi</u> per l'importo di € 458.144.347 comprende i proventi di natura tributaria corrispondenti agli accertamenti del titolo 1.01; la differenza rispetto al valore esposto nel Rendiconto del Comune pari a € 905.635 è dovuta all'elisione delle partite reciproche con le società incluse nel perimetro di consolidamento;

Proventi da fondi perequativi per l'importo di € 133.759.002;

<u>Proventi da trasferimenti correnti:</u> per l'importo di € 173.149.856 che comprende i proventi derivanti dai trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e dagli organismi comunitari, cui all'importo del Comune va aggiunta, per la quota di pertinenza del Gruppo, la parte relativa alla Fondazione Teatro

Massimo che espone in bilancio la complessiva somma di € 9.295.245,60 costituita da trasferimenti a carico dello stato e della Regione Siciliana;

Quota annuale di contributi agli investimenti: per l'importo di € 14.435.527 che comprende la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dal Comune di Palermo, a rettifica dell'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce;

Ricavi e proventi dalla vendita di servizi: tale voce iscritta in bilancio è relativa ai ricavi tipici per servizi secondo la specificità di ogni società del gruppo.

<u>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:</u> l'importo registrato, pari a € 7.218.073 si riferisce alle prestazioni per la realizzazione di immobilizzazioni eseguite in economica all'interno del gruppo, non oggetto di elisione.

<u>Altri ricavi e proventi diversi</u>: La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, sia ordinaria che straordinaria, dei componenti del gruppo.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.423.165,98	28.863.267,00
10	Prestazioni di servizi	209.303.037,17	194.529.503,00
11	Utilizzo beni di terzi	14.373.655,38	14.709.934,00
12	Trasferimenti e contributi	26.939.303,08	23.845.527,00
a	Trasferimenti correnti	24.476.752,84	22.284.334,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	599.000,00	41.250,00
С	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.863.550,24	1.519.943,00
13	Personale	473.880.964,93	495.604.964,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	301.988.500,85	232.030.340,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.599.391,22	2.963.253,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	57.431.598,89	56.627.722,00
С	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		620.537,00
d	Svalutazione dei crediti	240.957.510,74	171.818.828,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o		
15	beni di consumo (+/-)	-120.253,75	-902.449,00
16	Accantonamenti per rischi	6.348.521,68	37.743.456,00
17	Altri accantonamenti	9.276.461,21	7.541.626,00
18	Oneri diversi di gestione	21.364.421,06	26.166.975,00
	totale componenti negativi della gestione B)	1.088.777.777,59	1.060.133.143,00

I componenti negativi della gestione o costi della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammontano ad € 1.088.777.778.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

L'articolazione delle voci dei componenti negativi, comprende, tra le altre la voce Trasferimenti correnti, per risorse risorse trasferite ad Amministrazioni pubbliche in assenza di controprestazione, sempre al netto delle elisioni per i trasferimenti verso le società del gruppo.

Le spese del personale, complessivamente ammontanti ad euro 473.880.964,931 rappresentano i costi nelle loro componti stipendiali, salariali e contributive gruppo e la cui incidenza percentuale sul totale del I componenti negativi della gestione è pari al 43,52%

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 301.988.501, ripartiti per natura e per soggetto incluso dell'area di consolidamento. Nel dettaglio si rilevano: Ammortamento immobilizzazioni immateriali per euro 3.599.391, Ammortamento immobilizzazioni materiali per euro

57.431.599 e Svalutazione crediti per euro 240.957.511. Tale ultimo valore assume incidenza percentuale sul totale del I componenti negativi della gestione è pari al 22,13%

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento si rileva che AMAP ha effettuato un accantonamento di € 3.143.830 che si riferisce per circa 2 mln a rettifiche di fatturato che prudenzialmente vengono stimate sulla base dei reclami presentati e da evadere e per € 753 mila a altre rettifiche di fatturato di esercizi precedenti conseguenti a migliori accertamenti effettuati in seguito a letture; anche in merito a queste rettifiche.

Con riferimento ad accantonamenti per rischi, l'importo esposto nel bilancio consolidato pari ad euro 6.348.521, consolida i dati che nel Bilancio comunale si riferisce all'accantonamento annuale al Fondo rischi per spese legali, in quello di AMAT si riferisce all'accantonamento annuale al Fondo per rischi e oneri a copertura del debito potenziale per contenzioso nei confronti del personale dipendente e di terzi, nella RAP espone l'accantonamento di competenza dell'esercizio per controversie legali, (ivi comprese le controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti), per richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie, per il fondo post mortem della discarica di Bellolampo e per l'accantonamento al fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015, come dettagliato nella sezione dedicata ai Fondi rischi dello Stato Patrimoniale.

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

	(CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	404.475,68	406.408,00
	a	da società controllate		
	b	da società partecipate	4.475,68	6.408,00
	С	da altri soggetti	400.000,00	400.000,00
20		Altri proventi finanziari	3.060.410,96	3.241.693,00
		Totale proventi finanziari	3.464.886,64	3.648.101,00
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	12.839.482,26	13.614.515,00
	a	Interessi passivi	12.376.955,94	12.854.725,00
	b	Altri oneri finanziari	462.526,32	759.790,00
		Totale oneri finanziari	12.839.482,26	13.614.515,00
		totale (C)	-9.374.595,62	-9.966.414,00
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	52.157,00	222.302,00
23		Svalutazioni	4.447.864,85	29.610,00
		totale (D)	-4.395.707,85	192.692,00

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per € - 9.374.596. Cò è dovuto all'impatto degli oneri finanziari su tutti i componenti del gruppo ed in particolar modo dell'Ente capogruppo (Comune di Palermo) i cui oneri finanziari complessivi ammontano ad euro 10.721.511.

<u>Le svalutazioni</u> per € 4.447.865, registrate nel bilancio della Capogruppo, derivano dalla scrittura integrativa registrata sul Comune per rilevare la perdita di esercizio esposta nel progetto di bilancio 2019 di Amat (€ -3.179.659), pervenuto dopo l'approvazione del rendiconto di gestione, dalla perdita di esercizio registrata da Palermo ambiente in liquidazione (€ -927.932) e Patto di Palermo scarl (€ -1.312) che non fanno parte del perimetro di consolidamento e dalla differenza di consolidamento rilevata per Amat (€- 338.716,00), la quale è stata trattata quale svalutazione a causa della natura della situazione della società, la quale è in perdita ed è poco probabile che la differenza possa essere considerata come futura capacità di produrre utili.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	57.727.420,56	80.925.298,00
	a	Proventi da permessi di costruire	7.330.387,37	4.466.974,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		7.056,00
		Sopravvenienze attive e insussistenze del		
	С	passivo	49.992.949,19	76.384.596,00
	d	Plusvalenze patrimoniali		66.600,00
	е	Altri proventi straordinari	404.084,00	72,00
		totale proventi	57.727.420,56	80.925.298,00
25		Oneri straordinari	392.873.325,36	95.320.512,00
	а	Trasferimenti in conto capitale		
		Sopravvenienze passive e insussistenze		
	b	dell'attivo	384.566.457,72	90.778.541,00
	С	Minusvalenze patrimoniali	626.257,98	1.296.865,00
	d	Altri oneri straordinari	7.680.609,66	3.245.106,00
		totale oneri	392.873.325,36	95.320.512,00
		Totale (E)	450.600.745,92	176.245.810,00

Il risultato della gestione straordinaria registra un saldo negativo per € -335.145.905 quale somma algebrica di proventi straordinari per € 57.727.420 e oneri straordinari per € - 392.873.325.

Relativamente all'importo di euro 49.992.949, iscritto nella sezione, è da imputare per euro 46.965.905 al Comune di Palermo.

In particolare incidono gli importi di euro 16.107.889,72, relativa alle economie derivanti della cancellazione di residui passivi in sede di rivisitazione (insussistenze del passivo), e l'importo di euro 21.702.564,61, relativamente alle maggiori somme accertate relativi ad esercizi precedenti rispetto agli accertamenti a residuo iscritti nel conto del bilancio al 31.12.2018.

Gli oneri straordinari, per l'importo complessivo di euro 392.294.475, comprendono le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari.

Le "Insussistenze dell'attivo", pari a € 377.235.404,41, riconducibili all'Ente capogruppo derivano dal saldo tra le variazioni positive di € 523.232.501,60 e negative per € 145.997.097,19.

Le variazioni positive sono costituite per € 355.175.458,27 dalla rilevante svalutazione dei crediti operata mediante l'incremento del F.C.D.E., e per € 168.057.043,33 per effetto della cancellazione degli accertamenti in sede di rivisitazione dei residui.

Le variazioni negative, pari ad € 145.997.097,19 derivano per € 87.224.884,83 dalla neutralizzazione dell'insussistenza rilevata per la cancellazione dei residui attivi, a seguito della reiscrizione dei crediti nel conto del patrimonio e per € 58.772.212,36 dalla neutralizzazione dell'insussistenza per effetto dell'utilizzo del F.C.D.E.

Si sottolinea che l'enorme incremento di questa voce rispetto all'anno precedente dipende dall'applicazione nel corrente esercizio del metodo di calcolo ordinario per la quantificazione dell'F.C.D.E., calcolato secondo il metodo semplificato fino al 2018.

Risultato d'esercizio

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2019	Anno 2018
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-		
	B+-C+-D+-E)	-310.362.618,57	-18.480.843,00
26	Imposte	21.997.369,91	17.348.325,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		25 920 469 00
21	,	-332.359.988,48	-35.829.168,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.445,45	110,00

Il risultato economico complessivo del gruppo registra una perdita di € -332.359.988, riconducibile in particolar modo alla perdita maturata dalla Capogruppo.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente.
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

5. Osservazioni

Ancorchè la previsione legislativa abbia spostato la scadenza per l'approvazione del Bilancio Consolidato Esercizio 2019, dal 30 settembre al 30 novembre, anche questo ultimo termine non è stato rispettato.

Se è vero che l'emergenza sanitaria da COVID-19, ha impattato notevolmente sulle capacità di tutti gli attori impegnati nella redazione del Bilancio Consolidato, è opportuno ricordare l'importanza che tale documento riveste, così come la rivestono il Bilancio di Previsione ed il Rendiconto.

Si invita pertanto l'Ente, ognuno per le proprie competenze, a predisporre ed approvare, sempre, tali documenti nel più breve tempo possibile, in modo da dotarsi degli indispensabili strumenti di governo. Rispettando, ad ogni modo i termini e le scadenze previste dalla norma ed in particolare dal TUEL.

Il Bilancio Consolidato, rappresenta uno strumento di governo rispetto al gruppo delle aziende facendi capo all'Ente Comune di Palermo, e che con esso condividono obbiettivi, strategie e sinergie.

La seguente disamina, viene pertanto effettuata in aggiunta a quanto già espresso nelle precedenti relazioni del Collegio dei Revisori, in conseguenza anche che le criticità rilevate non sono state superate.

Dall'analisi dei bilanci dei singoli soggetti, scaturiscono rilevanti valori negativi del risultato di esercizio delle Società partecipate dal Comune, per effetto delle rettifiche di pre-consolidamento ed elisione delle partite reciproche. Ciò evidenzia (ad esclusione di Gesap), che la capacità reddituale dipende fortemente dalla Capogruppo (dando idea nel contempo dei costi che gravano sulla collettività per fruire di servizi pubblici offerti).

Dall'analisi dei singoli risultati economici esposti nei bilanci delle società partecipate, è doveroso evidenziare l'ulteriore perdita di esercizio registrata nel bilancio di Amat, che riduce ulteriormente il patrimonio netto della società e si aggiunge alle perdite già manifestate nel 2017 e 2018. Perdite per cui la Società, ha già deliberato una riduzione del capitale sociale, adottando nel contempo, un articolato piano di risanamento e rilancio aziendale che ha l'obiettivo di recuperare l'equilibrio economico entro il 2021.

Dall'analisi del cel conto economico si ritiene opportuno evidenziare l'incidenza percentuali di taluni costi rapportati al totale del I componenti negativi della gestione, in particolare della spesa del personale (43,52%), e di quella quella per Svalutazione crediti (22,13%).

Il risultato dell'esercizio delle società partecipate, ad ogni modo è ampiamente influenzato da talune vicende che si trasformano in costi che gravano su ognuna di esse e che vengono di seguito ricordate, pur senza voler essere esaustivi: Contenzioso tributario con il Comune e calo dei proventi della vendita dei biglietti all'utenza del servizio del TPL per l'AMAT e la gestione della piattaforma di Bellolampo e dei gravosi "extra costi", sostenuti dall'impresa nonché il trasporto e lo smaltimento presso altre discariche siciliane autorizzate per l'AMAP.

Altri fattori di criticità possono essere rilevati gli accantonamenti per rischi ed oneri.

Nel particolare per AMAT tale accantonamento è stato appostato a copertura del debito potenziale per contenzioso nei confronti del personale dipendente e di terzi.

RAP espone un accantonamento per controversie legali (ivi comprese le controversie giudiziarie riguardanti i dipendenti), per richieste di risarcimento danni per sinistri da soggetti terzi, avvenuti nell'esercizio delle attività istituzionali societarie, per il fondo *post mortem* della discarica di Bellolampo e per l'accantonamento al fondo differenza Ecotassa anni 2014/2015.

Ovviamente anche per l'Ente capogruppo, si riscontrano gli stessi fattori di criticità, anche per effetto dei debiti fuori bilancio scaturiti dalle contrvoersie legali (talvolta in solido con RAP).

Nella sezione svalutazioni si evincono le svalutazioni dei crediti, che manifestano difficolta nell'incasso.

L'adeguamento del FCDE, invece, è appostato nella sezione oneri straordinari.

Così come tra gli oneri straordinari sono inseriti gli oneri straordinari relativi allo stralcio di residui attivi divenuti inesigibili.

Anche per questo esercizio è da rilevare un disallineamento dei crediti delle partecipate nei confronti dell'Ente capogruppo, che ha continuato ad incrementari, raggiungendo l'importo di euro 46.936.704 e che ha portato ad un pari accantonamento al "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende".

Tale accantonamento, a cui si va aggiungere il "Fondo Perdite società partecipate" per euro 78.933.744,98 portando l'importo complessivamente accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione ad euro 125.870.448,98.

Come più volte ricordato e segnalato, i profili di disallineamento e/o obblighi di accantonamento per perdite, sono incompatibili con gli equilibri di bilancio. Tanto più tenuto conto che l'Ente è impegnato per i prossimi 15 anni nell'assorbimento del deficit causato dall'adeguamento del FCDE e da quello già derivato dal riaccertamento straordinario dei residui attivi.

E' opportuno, pertanto, uno sforzo comune al fine di ridurre (e potenzialmente eliminare) tutti i fattori di criticità che mettono a repentaglio gli equilibri di bilancio.

Nel frattempo è indispensabile utilizzare tutte le risorse necessarie al fine di salvaguardare gli equibri di bilancio dell'intero gruppo delle aziende facenti capo all'Ente Comune di Palermo.

6. Conclusioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di Palermo offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Palermo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune, l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

esprime:

per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) -bis) del D.lgs. n.267/2000, giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Palermo , prescrivendo di intervenire con le misure e nei termini più appropriati affinchè siano superate le criticità rilevate.

Palermo, 15/01/2021

L'Organo di Revisione

F.to Sardo Salvatore

F.to Scalisi Carmelo

F.to Traina Vincenzo



Ragioneria Generale <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>

Trasmissione Relazione resa dal Collegio dei Revisori sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 02/12/2020 avente per oggetto "Revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 28.11.2020 - Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

1 messaggio

Collegio Revisori < collegiodeirevisori@comune.palermo.it>
A: Ragioneria Generale < ragioneriagenerale@comune.palermo.it>

15 gennaio 2021 16:46

Si trasmette con nota prot. n. 2 di data odierna la Relazione resa dal Collegio dei Revisori sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 02/12/2020 avente per oggetto "Revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 28.11.2020 - Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

2 allegati



NOTA_prot. n. 2.pdf

Palermo Relazione consolidato 2019.pdf.p7m.p7m 1965K